ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
BADIA POLESINE-TRECENTA
Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368 -
Web www.icbadiatrecenta.edu.it - PEC roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE – www.inclusionectsrovigoit

Modulo provinciale formazione docenti

Strumenti per una didattica inclusiva

Maria Rita Cortese – Docente Pedagogista

Rovigo, 19 ottobre – 24 novembre 2023

Il modello bio-psico-sociale di funzionamento
Il nuovo PEI

DECRETO MINISTERIALE n° 153 del 1° agosto 2023

Disposizioni correttive al **D.I. n. 182 del 29/12/2020**:

Adozione del **modello nazionale di piano educativo individualizzato** e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

DECRETO MINISTERIALE n° 153 del 1° agosto 2023

ALLEGATO A:

- ✓ **ALLEGATO A1 - Modello di PEI per la SCUOLA DELL'INFANZIA**
- ✓ **ALLEGATO A2 - Modello di PEI per la SCUOLA PRIMARIA**
- ✓ **ALLEGATO A3 - Modello di PEI per la SCUOLA SECONDARIA DI I °**
- ✓ **ALLEGATO A4 - Modello di PEI per la SCUOLA SECONDARIA DI II °**

DECRETO MINISTERIALE n° 153 del 1° agosto 2023

- ✓ **ALLEGATO B - LINEE GUIDA** concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche
- ✓ **ALLEGATO C - SCHEDA Supporti al funzionamento**
- ✓ **ALLEGATO C1 - TABELLA Fabbisogno di risorse professionali** per il sostegno didattico e l'assistenza

NUOVO PEI: 12 SEZIONI

1. QUADRO INFORMATIVO
2. ELEMENTI GENERALI DESUNTI DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO
3. RACCORDO CON IL PROGETTO INDIVIDUALE
4. OSSERVAZIONI SULL'ALUNNO/A PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO
5. INTERVENTI PER L'ALUNNO/A: OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITA'
6. OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI
7. INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO
8. INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE
9. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE
10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
11. VERIFICA FINALE/PROPOSTE PER LE RISORSE PROFESSIONALI E I SERVIZI DI SUPPORTO NECESSARI
12. PEI PROVVISORIO PER L'ANNO SUCCESSIVO

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

SEZIONE 1
QUADRO INFORMATIVO

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa attraverso interviste o colloqui.....

SEZIONE 2
ELEMENTI GENERALI DESUNTI DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

1

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

_____

_____

_____

2

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa

SEZIONE 3
RACCORDO CON IL PROGETTO INDIVIDUALE

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

SEZIONE 4
OSSERVAZIONI SULL'ALUNNO PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico
Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

LE DIMENSIONI:

A. Dimensione della SOCIALIZZAZIONE e dell'INTERAZIONE

B. Dimensione della COMUNICAZIONE e del LINGUAGGIO

C. Dimensione dell'AUTONOMIA e dell'ORIENTAMENTO

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA e APPRENDIMENTO

SEZIONE 5

INTERVENTI SULL'ALLIEVO: OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE, MODALITÀ

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

SEZIONE 5

ALLIEVO

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura,*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

SEZIONE 5
INTERVENTI SULL'ALLIEVO:
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI,
STRUMENTI, STRATEGIE, MODALITÀ

- ✓ **OBIETTIVI E ESITI ATTESI**
- ✓ **INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI**
- ✓ **VERIFICA (METODI, CRITERI E STRUMENTI)**

SEZIONE 6
OSSERVAZIONI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

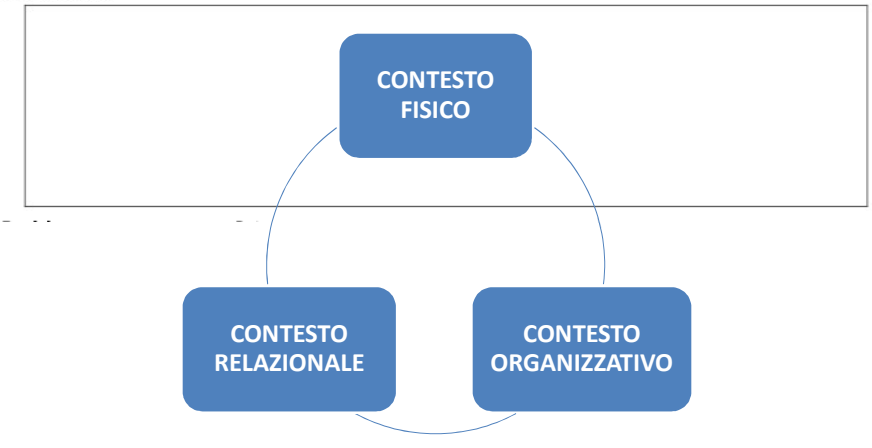
Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

SEZIONE 6

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.



SEZIONE 7

INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

SEZIONE 7

INTERVENTI SUL CONTESTO PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

1. **Rimuovere le BARRIERE o ridurne gli effetti negativi**
2. **Valorizzare i FACILITATORI offerti dal contesto**

SEZIONE 8.1

MODALITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E ULTERIORI INTERVENTI DI INCLUSIONE

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

SEZIONE 8

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE

I GRADO

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari (Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione_____
Disciplina/Area disciplinare: _____	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

SEZIONE 8
INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE

II GRADO

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……]

SEZIONE 8.2
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

A - Segue la **progettazione didattica della classe** e si applicano gli stessi criteri di valutazione

B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate delle **personalizzazioni** in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con **verifiche identiche o equipollenti**

C - Segue un **percorso didattico differenziato** con **verifiche non equipollenti**

SEZIONE 8.2
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE
RIEPILOGO

Il percorso didattico può essere di tipo:

1. **Ordinario**
2. **Personalizzato (con prove equipollenti)**
3. **Differenziato**

Le **opzioni 1 e 2** portano entrambe al conseguimento del titolo di studio.
Possiamo considerare **«1 - ordinario»** un percorso in cui per tutte o quasi le discipline è stata selezionata l'opzione A.
Il percorso può essere del secondo tipo **«2 - personalizzato con prove equipollenti»** se per tutte le discipline è stata selezionata l'opzione A o B.
Il percorso è **«3 - differenziato»** se **anche per una sola disciplina** è stata selezionata l'opzione C.

SEZIONE 8.3
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – PCTO -

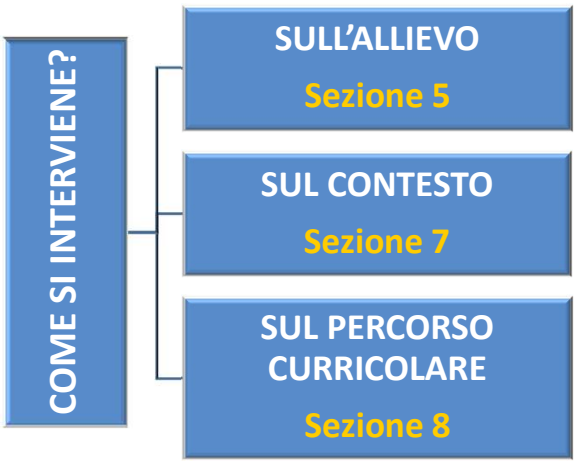
Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

SEZIONE 8.4
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ED EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

OSSERVAZIONE → INTERVENTO



I GRADO

SEZIONE 10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE …… …… ……	

II GRADO

SEZIONE 10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CON EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… …… …… ……